

Servizio IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Direttore: dott. Paolo Coin

Via P. Cosma, 1 35012 Camposampiero / PD Tel. 049.932.43.22 Fax 049.932.43.43 Via Pilastroni 35013 Cittadella / PD Tel. 049.942.44.31 Fax 049.942.44.36 e-mail: sispoit@ulss15.pd.it

Infestazione da pidocchi (Pediculosi)

Indicazioni generali e norme igieniche di comportamento per prevenire il propagarsi della pediculosi nella comunità

Premessa:

i pidocchi possono insediarsi in persone di qualsiasi ceto sociale, e la loro presenza non significa necessariamente mancanza di pulizia o scarsa igiene personale.

Cosa sono i pidocchi

I pidocchi sono piccoli insetti che possono vivere solo a contatto del corpo umano, poiché si nutrono del sangue che succhiano dalla nostra pelle. Il pidocchio adulto è privo di ali, ha una lunghezza di circa 2mm, un corpo piatto con 6 zampe ed é di colore marrone più o meno rossastro. L'infestazione da pidocchi è definita Pediculosi.

Cosa sono le lendini

Le lendini sono le uova dei pidocchi, evidenziabili come piccole formazioni ovali fermamente attaccate al fusto del capello, molto vicino al cuoio capelluto.

A volte le lendini vengono confuse con la "forfora", la quale con una spazzolata viene rimossa, mentre le lendini rimangono attaccate al capello vive o morte che siano.

Come si propagano i pidocchi della testa

Il contagio avviene quasi esclusivamente per contatto diretto testa-testa e questo spiega perché siano colpiti principalmente i bambini a scuola e nelle aree di gioco.

La pediculosi può essere trasmessa dal bambino anche ai genitori e agli altri componenti della famiglia.

Anche se più rara, è possibile una trasmissione per via indiretta, tramite scambio di indumenti (berretti, cappelli, giubbotti con cappuccio ecc.) o di pettini, spazzole, fermagli per cappelli ecc.

Come ci si accorge di "ospitare i pidocchi "

Normalmente la prima cosa che si nota è la presenza delle uova, ben visibili dietro le orecchie e alla base del collo. I pidocchi adulti sono piuttosto difficili da individuare.

La presenza di pidocchi deve essere sospettata anche quando si trova sul cuscino una polvere secca nera, o residui grigiastri.

Spesso è il prurito alla testa, dovuto alla puntura degli insetti, che induce la persona a grattarsi frequentemente e a far sospettare la presenza di pidocchi.

La persona con pediculosi deve rimanere isolata?

Per le persone con pediculosi, confermata o sospetta, non sono previste misure di isolamento o di allontanamento dalla comunità, purchè venga intrapreso tempestivamente un appropriato trattamento di disinfestazione, certificato dal medico curante (Circ. Nº 4 del 13.3.1998 del Ministero della Sanità sulle misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica – provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti di loro conviventi e contatti).

I pidocchi portano altre malattie?

No! I pidocchi non sono portatori di altre malattie.

Gli animali domestici possono trasmettere i pidocchi?

No! i pidocchi che vivono sugli animali non possono vivere sull'uomo e viceversa.

Come comportarsi per impedire il propagarsi dell'infestazione

- → Prima di tutto intervenire con l'applicazione di un prodotto farmacologico specifico contro i pidocchi.(shampoo e gel antiparassitari in vendita presso le farmacie es.: Milice, Aftir, Mom, Dekar etc) Il trattamento deve essere periodicamente ripetuto ogni 7-10 giorni., tempo necessario per la schiusa delle lendini.
- Far seguire al trattamento farmacologico contro i pidocchi l'uso frequente di un pettine a denti molto fini per rimuovere le lendini. (Risciacquare i capelli con acqua e aceto può favorire l'operazione di distacco delle lendini).
- → Controllare accuratamente ogni 2-3 giorni i componenti del nucleo familiare e le altre persone che possono essere entrate in stretto contatto con il soggetto infestato. Nel caso che il contatto sia avvenuto anche in un solo familiare, devono comunque essere trattati contemporaneamente anche tutti gli altri componenti del nucleo.
- ♦ Lavare con acqua bollente i tessuti venuti a contatto con il soggetto infestato precedentemente al trattamento (indumenti personali, biancheria da letto, asciugamani ecc.)
- ◆ Lavare pettini, spazzole e fermagli dopo averli immersi per almeno 1 ora in acqua bollente con detersivo avendo l'accortezza di non usarli in comune con altre persone.
- ♦ Conservare in un sacchetto di plastica per due settimane gli oggetti o giocattoli (ad es. animali di pelouche) che non possono essere lavati in acqua o a secco.
- Non serve a nulla tagliare i capelli (l'unico vantaggio è la praticità).

Nel caso che il trattamento risultasse inefficace , consultare il proprio medico , o il farmacista per un trattamento alternativo.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare gli operatori del Servizio Igiene e Sanità Pubblica: sede di Cittadella tel. 049/9424433 - 9424431 sede di Camposampiero tel. 049/9324322 - 9324677